Visite notturne all’area archeologica della Neapolis: date, orari e costo

Dal 13 agosto e sino alla fine del mese – tranne giorno 23 – il Parco Archeologico di Siracusa apre le sue porte anche di sera. Possibili così suggestive passeggiate al teatro greco o all’Orecchio di Dionisio, muovendosi tra la vegetazione dei sentieri lungo la Latomia del Paradiso senza quella opprimente canicola agostana, in un’ambientazione ancora più affascinante nella quiete della sera. E incastonate nel percorso, illuminate anche le opere di Igor Mitoraj.
Dal 13 al 22 agosto e dal 24 al 3, sarà quindi possibile visitare di sera l’area archeologica della Neapolis con orario continuato fino alle 23.30 (chiusura biglietteria alle 22.30). Il costo del biglietto è di 16,50 euro.

“Anch’io sono protezione civile”, volontari in visita presso la Capitaneria di Porto di Siracusa

I giovani partecipanti al Campo Scuola “Anch’io sono la protezione civile”, nella mattinata di martedì 6 agosto, si sono recati in visita presso la sede della Capitaneria di porto – Guardia Costiera di Siracusa. L’iniziativa rientra nell’ambito del progetto del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, supportato dal Comando Generale del Corpo delle

Capitanerie di porto e promosso nella provincia siracusana dai volontari dell'Associazione di Protezione Civile "Misericordia Floridia". Nel corso della giornata i ragazzi hanno avuto la possibilità di salire a bordo di una delle unità S.A.R. (Search and Rescue) di ultima generazione del Corpo, "Nave De Grazia – CP 420", in sosta presso la banchina portuale davanti la sede della Capitaneria di porto di Siracusa. Nel corso della giornata sono state fornite importanti informazioni e consigli riguardanti alla sicurezza della balneazione e della navigazione e, nello specifico, ai corretti comportamenti da tenere sulle spiagge e in mare, al fine di salvaguardare l'incolumità propria e degli altri bagnanti nonché l'ambiente costiero e marino. Nondimeno sono stati forniti importanti cenni sulle attività d'istituto della Guardia Costiera e, in particolare, sul ruolo delle Capitanerie di porto all'interno del "sistema" di Protezione Civile.
Il progetto, che vede coinvolti oltre 40.000 ragazzi tra i 10 e i 16 anni su tutto il territorio nazionale ha l'obiettivo di "rendere i ragazzi consapevoli del ruolo attivo che ognuno può svolgere, a partire dai piccoli gesti consapevoli di ogni giorno, per la tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività".

A Strepitus Silentii continuano le novità: tre serate con Paolino Uccello

Continuano le novità per "Strepitus Silentii … le notti delle catacombe", le visite notturne teatralizzate nate per scoprire in maniera diversa le catacombe di San Giovanni a Siracusa. Tanti amici stanno festeggiando i venti anni del percorso

notturno ideato dalla società Kairós, con l'Ispettorato per le Catacombe della Sicilia Orientale, la Custodia delle Catacombe di Siracusa e l'Ufficio Diocesano per la Pastorale del Turismo dell'Arcidiocesi di Siracusa.
Paolino Uccello, guida naturalistica, documentarista e presidente dell'Ecomuseo degli Iblei, domenica 11 agosto, è stato protagonista con un doppio spazio all'interno del percorso notturno nelle catacombe: in particolare con un omaggio a Santa Lucia davanti l'epigrafe di Euskia, scoperta dall'archeologo Paolo Orsi nelle catacombe e che rappresenta probabilmente la prima attestazione del culto della martire Lucia. Una preghiera nell'Anno Luciano indetto dall'arcivescovo Francesco Lomanto. Il secondo intervento ha interessato un racconto tra storia e leggenda, guardando alle eccellenze della nostra terra. La partecipazione sarà ripetuta soltanto nelle serate di domenica 18 e di sabato 31 agosto.
Strepitus Silentii è un'immersione nella storia di Siracusa e nella cristianità, ma anche una riflessione sul percorso della vita cristiana all'interno della catacomba. Il percorso, scandito dalla voce degli attori e dal suono di un flauto, si snoda attraverso le gallerie sotterranee della catacomba. Lo "strepitus silentii", il fragoroso silenzio della Catacomba, è un momento di meditazione sulle radici religiose.
Successo anche per la versione internazionale di Strepitus realizzata da Kairos in collaborazione con l'Accademia D'Arte del Dramma Antico. Giovedì scorso il debutto di una versione ricca di lingue (italiano, inglese, francese, siciliano, greco) e linguaggi. Prossimi appuntamenti con la versione internazionale il 22 e 29 agosto.
Le voci di Strepitus sono quelle di Lorenzo Falletti, Doriana La Fauci, Caterina Pugliese e Marinella Scognamiglio. Le musiche di Romualdo Trionfante e Luciano Maria Moricca e con la partecipazione della piccola Agnese Dente. L'appuntamento è per tutti i fine settimana di agosto (venerdì, sabato e domenica).

L’equivoco dei cassoni scambiati per discariche, “via dalle strade a settembre”

I grandi cassoni per la raccolta del tessile presenti sulle strade del capoluogo sono purtroppo diventati un fraintendimento. Per molti rappresentano l’indicazione di un comodo luogo dove abbandonare rifiuti, un incentivo senza volerlo alla nascita di discariche abusive.
Nel corso degli anni, alcuni cassoni sono stati tolti dalle strade perché la situazione era ormai ingestibile. Qualcosa di simile e ben più radicale accadrà dal 1 settembre. Da quella data, complice un nuovo bando predisposto dal settore Igiene Urbana del Comune di Siracusa, spariranno tutti dalle strade, i cassoni di Siracusa.
“Un nuovo bando – spiega l’assessore Salvo Cavarra – obbliga il vincitore a posizionarli in luoghi recintati e sorvegliati proprio per tenere lontano i delinquenti che abbandonano di tutto, trasformando un servizio utile in uno inutile e oneroso”.

Depuratore Ias, Alosi (Cgil)

lancia l’allarme: “Quali sono le scelte di politica industriale del Governo?”

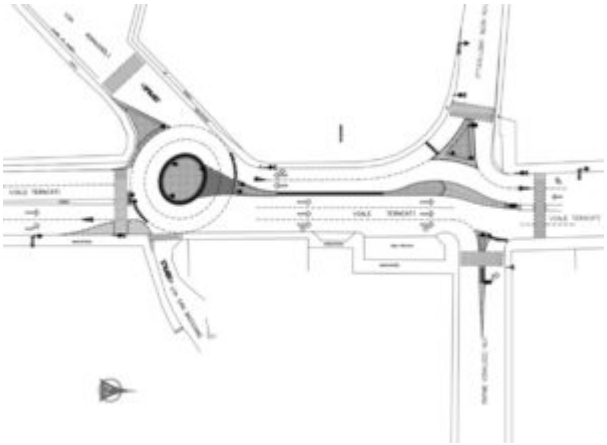
“Una sentenza che cambia la prospettiva e accelera una crisi industriale alla ricerca di una via d’uscita che, se non avvistata velocemente, può paralizzare l’intero assetto industriale. Per la prima volta la Suprema Corte interviene esplicitamente citando la riforma della Costituzione in chiave ambientale e per la difesa delle future generazioni”. A dirlo è il segretario provinciale Cgil Siracusa Roberto Alosi, che lancia l’allarme sul destino del depuratore Ias. Nei giorni scorsi, con il decreto emesso il 31 luglio, il Gip di Siracusa ha dichiarato di non autorizzare più la prosecuzione delle attività del depuratore consortile Ias, disponendo la “disapplicazione” del decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 12 settembre 2023 contenente le misure di bilanciamento tra le esigenze di continuità dell’attività produttiva e la tutela della e dell’ambiente.
“Il depuratore consortile, ritenuto dai magistrati inadatto a trattare i reflui industriali e non in grado di soddisfare il lungo elenco di prescrizioni indicate dall’amministrazione giudiziaria va, in buona sostanza, messo fuori uso. – dice Alosi – E se le imprese non possono più sversare da nessuna parte, le raffinerie non possono restare accese. Allo stesso modo non potranno essere più sversati i reflui civili di Priolo e Melilli. Uno scenario drammatico con importanti responsabilità dei governi nazionale e regionale. E drammaticamente contingentato è il tempo che rimane per affrontare gli aspetti fondamentali dell’intera questione industriale del nostro Polo nell’ambito di una visione comune e di prospettiva futura ecocompatibile per l’intera area. All’orizzonte si profila una divergenza di vedute fra Governo e Magistratura già annunciata dalla Sentenza 105/2024, che

spariglia le carte e che richiama, fra gli altri, gli artt. 9 e 41 della Costituzione che introducono fra i limiti invalicabili alla libera attività economica i danni alla salute e all'ambiente".
"Da parte nostra, da mesi chiediamo di sapere quali scelte di politica industriale intendono mettere in campo il Governo nazionale e regionale per il nostro insediamento petrolchimico, quale cronoprogramma di trasformazione nella direzione di un ecosistema industriale moderno, compatibile e tecnologicamente avanzato all'interno di un credibile piano di rigenerazione industriale. Interrogativi lasciati ancora insoluti dal Governo nazionale e regionale, quest'ultimo peraltro azionista di maggioranza dell'impianto Ias".

Nuove rotatorie a Siracusa e l'impatto sulla mobilità: pro e contro

Dopo una partenza sofferta, tra comprensibile sorpresa e smarrimento degli automobilisti siracusani, sembra migliorare l'impatto del nuovo sistema di rotatorie sul traffico cittadino. La sperimentazione riguarda snodi nevralgici, da viale Paolo Orsi a viale Teocrito ed in particolare la zona della tomba di Archimede dove maggiori sono state le modifiche alla viabilità, una volta spenti i semafori.
Ieri, al debutto, è stato caos in parte anche comprensibile inevitabile davanti a tutte quelle novità. Gli automobilisti siracusani si sono trovati letteralmente sorpresi, in difficoltà con la nuova segnaletica e confusi agli incroci ed una maggiore assistenza su strada non avrebbe guastato. Lunghe code e traffico in tilt hanno caratterizzato gran parte della

giornata di venerdì specie su viale Paolo Orsi, via Cavallari e nell’area Teracati-Gelone.
Meglio oggi, ma la giornata prefestiva ha registrato un numero decisamente minore di auto su strada. I primi giorni della prossima settimana daranno ulteriori e probanti indicazioni.



Sulla carta, il sistema di rotatorie integrate sino a Santa Panagia dovrebbe produrre effetti benefici sul traffico, con il contestuale spegnimento dei semafori. Qualche modifica potrebbe semplificare il flusso veicolare e permettere a tutte le novità studiate di funzionare al meglio.
Osservati speciali – oltre al sistema nei pressi della tomba di Archimede – sono il senso unico di via Cavallari su cui riversa tutto il peso del traffico in immissione su viale Paolo Orsi già “rallentato” da altre due rotonde a breve distanza che danno l’impressione di stritolare il traffico verso sud più che liberarlo. I tecnici della Mobilità stanno seguendo le indicazioni che arrivano dai primi giorni di sperimentazione, prima di una qualsivoglia valutazione su migliorie o conferme.

Bar, pub e ristoranti nel cuore di Ortigia, cambia la raccolta rifiuti in cerca di più decoro

Cambiano giorni e orari di raccolta dei rifiuti per bar, ristoranti, pub e per le attività non domestiche settore food in generale nelle vie Pompeo Picherali, piazzetta San Rocco, largo Aretusa, via Castello Maniace e piazza Federico di Svevia. Dal 13 agosto e sino al 15 settembre viene sperimentato un nuovo sistema, "modificando per le singole tipologie di rifiuti il calendario attualmente in vigore e le tipologie di attrezzature", si legge.nel provvedimento del Comune di Siracusa.
Per il vetro, viene consegnato a bar, pub, ristoranti e pizzerie un carrellato da 120 l con contestuale ritiro dei carrellati già in dotazione ed obbligo di utilizzo del servizio già attivo "Coreve on demand". Il servizio "on demand" prevede fino a due ritiri giornalieri a richiesta previa iscrizione al attraverso il link: https://www.networkey.it/wp/campagna-vetro/ e utilizzo dell'app K-Tarip.

Per l'organico, in arrivo carrellati da 80 litri. Il servizio sperimentale obbligatorio prevede il ritiro del rifiuto 2 volte al giorno dal lunedì alla domenica, secondo le seguenti modalità: esposizione del carrellato su strada che dovrà essere chiuso e senza eccedenze esterne di qualsivoglia tipologia di rifiuto nella fascia oraria 13:30-15:00 e 20.30-23.00; ritiro del rifiuto nella fascia 15:00-17:30 e 23.00-03-00; il rientro dell'attrezzatura da parte dell'utente dovrà avvenire entro la mezz'ora successiva allo svuotamento carrellato e comunque non oltre le ore 18:00 e le ore 9 del mattino seguente.

Per la carta, disponibili carrellati da 80 litri al posto di quelli già in dotazione. Il servizio sperimentale obbligatorio prevede il ritiro del rifiuto una volta al giorno, dal lunedì al sabato. Modalità: esposizione del carrellato su strada che dovrà essere chiuso e senza eccedenze esterne di qualsivoglia tipologia di rifiuto nella fascia 22:30-02:00; ritiro del rifiuto: 02:00-08:30; il rientro dell' attrezzatura da parte dell'utente dovrà avvenire entro le ore 9 del mattino successivo all'esposizione. Il cartone va esposto esclusivamente compattato e impilato. Il servizio sperimentale obbligatorio prevede il ritiro del rifiuto una volta al giorno, dal lunedì al sabato secondo le seguenti modalità: esposizione del rifiuto: 12:00-13:00; ritiro del rifiuto: 13:00-19:00.

Per la plastica dura (cassette ortofrutta, ecc.) non occorre attrezzatura, in quanto va esposta esclusivamente impilata. Il servizio sperimentale obbligatorio prevede il ritiro del rifiuto effettuato una volta al giorno il martedì, giovedì e sabato, secondo le seguenti modalità: esposizione del rifiuto 22:30-02:00 nelle giornate di martedì, giovedì e sabato; ritiro del rifiuto: 02:00-09:00.

Per la plastica si deve utilizzare il nuovo carrellato da 80 litri. È possibile, in aggiunta, l'utilizzo dei sacchi semitrasparenti. Il servizio sperimentale obbligatorio prevede il ritiro del rifiuto effettuato una volta al giorno, dal lunedì alla domenica. Modalità:
Esposizione del carrellato/sacchi su strada, che dovrà essere chiuso e senza eccedenze esterne di qualsivoglia tipologia di rifiuto: 22:30-02:00; ritiro del rifiuto: 02:00-09:00; il rientro dell'attrezzatura da parte dell'utente dovrà avvenire entro le ore 9,00 del mattino successivo all'esposizione. Le bottiglie in pet dovranno essere debitamente schiacciate e chiuse per ridurre i volumi e facilitare la raccolta e il ritiro.

Infine, per l'indifferenziato si deve utilizzare il nuovo

carrellato da 80 litri. Il servizio sperimentale obbligatorio prevede il ritiro del rifiuto effettuato una volta al giorno, dal lunedì alla domenica, secondo le seguenti modalità: esposizione del rifiuto, che dovrà essere chiuso e senza eccedenze esterne nella fascia 22:30-02:00; ritiro del rifiuto: 02:00-09:00; il rientro dell'attrezzatura da parte dell'utente dovrà avvenire entro le ore 9 del mattino successivo all'esposizione.
Il provvedimento del settore Igiene Urbana, retto dall'assessore.Salvo Cavarra, dispone che "gli esercenti sono tenuti a vigilare sul decoro e pulizia dei carrellati a loro assegnati. Le eccedenze di rifiuti, ove non segnalate dagli assegnatari alla centrale operativa della Polizia Municipale, saranno sanzionate come abbandono di rifiuti a carico degli esercenti medesimi".
Sono considerate utenze non domestiche "Food" anche le strutture ricettive che effettuano attività di somministrazione di alimenti e bevande.
Il censimento delle attività ed i controlli sul conferimento sono demandati alla Polizia Municipale.

VIDEO. Ex Idroscalo ai privati, il Comitato: "Bando fantasioso, rilanciamo l'uso pubblico"

L'idea di una parziale smilitarizzazione della grande area che ospita l'Aeronautica, lungo via Elorina, era partita dalla proposta del Comitato per la Riqualificazione di Siracusa. A presiederlo è Pucci La Torre e può contare su professionisti

assortiti – ingegneri e architetti in particolare – che hanno fornito la loro collaborazione per realizzare un progetto di massima su di un uso pubblico di parte dell'area di proprietà oggi dell'Aeronautica.
Quando nel 2019 l'allora sottosegretario alla Difesa, Giorgio Mulè (FI), proprio da Siracusa aprì alla possibilità di parziale smilitarizzazione, grande di la sorpresa. Sembrava tutto improvvisamente possibile, anche se con una serie di condizioni da rispettare per assicurare alla Forza Armata un'adeguata compensazione. Ora il bando di Valore Difesa, per riqualificare l'ex idroscalo De Filippis con idrovolanti. Entro metà novembre, eventuali investitori potranno inviare la loro proposta progettuale. "Un bando fantasioso", lo definiscono dal Comitato per la Riqualificazione. "Vogliamo rilanciare la nostra proposta progettuale del dicembre 2019 e che ancora oggi sembra l'unica cosa sensata da fare in quel luogo, in coesistenza con una parte significativa dell'area militare. Paradossalmente, le ridotte attività potrebbero pure godere di innegabili benefici. Su questo aspettiamo una risposta della Difesa".

Informazioni turistiche fantasiose, le Guide diffidano i Comuni: "Troppi abusivi"

L'associazione delle Guide Turistiche di Siracusa ha avviato un'azione legale a tutela dei propri associati, contro l'imperante abusivismo nel settore. Con i propri legali,

l’associazione ha inviato una diffida ai Comuni turistici della provincia di Siracusa, chiedendo di assolvere “i doveri loro imposti dalla legge nella lotta all’abusivismo, con attività di controllo e sanzioni ai trasgressori al momento praticamente inesistenti”. Anche gli organi competenti e la Prefettura hanno ricevuto copia della diffida.
Contestualmente, Carlo Castello e Rita Sipala (vicepresidente e segretaria di AGTS) sono stati auditi dalla IV commissione del Comune di Siracusa. Al centro dell’incontro, le proposte che l’Associazione Guide Turistiche ha avanzato per la modifica del regolamento del servizio turistico delle api calesse e dei velocipedi. Proposte che mirano a regolamentare meglio il servizio, “anche chiarendo quali dovrebbero essere i limiti da imporre nell’espletamento del servizio erogato dalle api calesse, affinché questo si svolga nel rispetto delle vigenti norme e delle prerogative delle rispettive categorie dei conducenti e delle guide turistiche”.
Dall’associazione lamentano che spesso i conducenti di apecalessino forniscono errate informazioni storiche e culturali ai turisti con “fantasiose ricostruzioni, improvvisazione o lettura nozionistica su Wikipedia nella migliore delle ipotesi”.

Far rivivere l’idroscalo di Siracusa, bando della Difesa: concessione a privati per 50 anni

C’è anche l’ex idroscalo di Siracusa tra quelli che il Ministero della Difesa vuol riqualificare per creare una rete

di collegamento turistico con idrovolanti. È stato pubblicato il bando di Difesa Servizi, la società in house del Ministero, con cui si propone di dare in concessione per cinquant'anni ai privati alcuni asset delle forze armate oggi improduttivi. Gli investitori interessati hanno tempo fino a metà novembre per presentare il loro progetto di Finanza.
La sfida di far rivivere gli idroscali è affascinante e incassato il gradimento del sindaco di Siracusa, Francesco Italia: bellissima.idea, importante che sia stata inserita anche Siracusa". Non è ancora chiaro come questa iniziativa possa inserirsi nel piano di richiesta parziale smilitarizzazione dell'area dell'Aeronautica di via Elorina, dove insiste l'ex idroscalo De Filippis.
Si tratta di un'area di 31mila metri quadrati che si allunga all'interno del portone Grande, tra Ortigia e la zona sud del capoluogo.
Sono sei gli idroscali inseriti nel progetto di valorizzazione della Difesa: Desenzano del Garda, Vigna di Valle, Cagnano Varano, Taranto, Marsala e Siracusa.